

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Erizzo Sebastiano Destinatario Dolce Lodovico

Data 7/10/1549 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Este Luogo arrivo Venezia

Incipit Dal giorno ch'io visitai Vostra Signoria a quest'hora presente

Contenuto Sebastiano Erizzo si scusa con Lodovico Dolce per non essere tornato a casa sua dopo l'ultima visita, ma

dei contrattempi lo hanno fatto arrivare ad Este. Chiede quindi ora per lettera qualche notizia sul suo stato di salute, sapendolo febbricitante; spera che riesca a dargli una pronta risposta per avvisarlo su come sta. Erizzo è invece sano, anche grazie all'aria di montagna, la quale proviene dai monti vicini. Riguardo alla lettera di Erizzo "in difesa della poesia composta" che ha promesso di mostrare a Dolce, non può promettergli nulla fino al suo ritorno a Venezia, perché i contrattempi gli hanno impedito "di poterla fornire". Quando Dolce vorrà scrivergli dovrà indirizzare la lettera ad Este, il servitore di Erizzo

penserà poi a fargliela avere.

Fonte Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, p. 231

Compilatore Chiarolini Marco